

notizie

A CURA DI CINZIA TOTO - HANNO COLLABORATO LIDIA KUSCAR E COSTANZA LUNARDI



TUTTI INVITATI DAL PRINCIPE CARLO

Suggerire piccoli gesti, semplici pratiche quotidiane alla portata di tutti, che possono contribuire a costruire un futuro sostenibile per il nostro pianeta. È l'intenzione che ha spinto il Principe Carlo a organizzare, dall'8 al 19 settembre nel giardino della sua residenza londinese di Clarence House, un festival di spettacoli, concerti, incontri, laboratori di moda, cucina e giardinaggio chiamato "Garden Party to make a difference". Rivolto a persone di tutte le età, il festival si svolge anche nei giardini di due nobili dimore vicine a quella di Carlo: Lancaster House e Marlborough House. Oltre alla possibilità di entrare in affascinanti giardini di solito chiusi al pubblico, i visitatori potranno assistere a spettacoli, **conoscere le ultime novità in fatto di tecnologie a basso impatto ambientale**, disegnare e cucire borse in materiali riciclati, assaggiare piatti preparati dai migliori chef d'Inghilterra. Il biglietto di ingresso costa 15 sterline.
INFO: www.startuk.org/start-live/the-garden-party.aspx

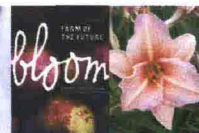


Appuntamento a Villa Erba

In riva al Lago di Como torna Orticolario: 150 espositori presentano il meglio in fatto di piante e complementi d'arredo



Gli alberi del vivaio francese Adeline, la collezione di *Hemerocallis* del belga Mezenof, le esotiche più strane di Natale Torre, gli uccellini in legno scolpiti dall'ornitologo-artigiano svedese Robert Nobel, i dolci alla rosa de La cucina di Annalisa, i cappelli floreali del fiorentino Grevi... Sono alcune delle novità che riserva Orticolario, grande mostramercato di piante (150 gli espositori) in programma nel parco di Villa Erba, **a Cernobbio (Co), dal 1° al 3 ottobre**. Pur essendo solo alla seconda edizione, la manifestazione è già diventata un *must* per gli estimatori del giardino. Ospite d'onore sarà Li Edelkoort, per anni direttrice dell'Accademia di design di Eindhoven, in Olanda, nonché editrice della raffinata rivista *Bloom* e grande appassionata di fiori. «La nostra intenzione», spiega Moritz Mantero (**nel tondo**), ideatore di Orticolario assieme al presidente della Società ortofloricola Comense Emilio Trabella e a Francesca Marzotto Caotorta, anima della milanese **Orticola**, «è quella di proporre il meglio della produzione vivaistica e di contribuire a far crescere la cultura del giardino nel nostro Paese. Per questo **abbiamo deciso di puntare sui bambini. Ci saranno anche molti laboratori su misura per loro**». Come l'anno scorso, si potrà arrivare a Orticolario via lago, prendendo il battello-navetta gratuito che parte dal pontile di piazza Cavour, a Como.
INFO: tel. 031 301037, www.orticolario.it. Biglietto d'ingresso, 10 € (gratuito fino a 16 anni).



In alto: Villa Erba e il centro espositivo all'interno del parco. Siamo a Cernobbio, in riva al Lago di Como. **Sopra, da sinistra a destra:** un cappello di Grevi, Li Edelkoort e la sua rivista *Bloom*, un *Hemerocallis*, un pettirosso e una casetta per uccelli fatti a mano dallo svedese Robert Nobel.



I nostri orti a 10 scuole milanesi

Li avevamo proposti l'aprile scorso al Milano Green Festival, kermesse di eco-conversazioni e laboratori organizzata da Global Trends in collaborazione con Gardenia. Finita la quale gli orti nei Bacsac (sopra), sacchi-vaso in tessuto-non tessuto riciclabile, sono stati donati a dieci scuole milanesi che ne hanno fatto richiesta.

I bambini li hanno accolti con molta gioia e curiosità. «Il nostro», spiega Maria Ida Tito della scuola Orsoline San Carlo di via Lanzone, «l'abbiamo anche arricchito di nuove piantine». Ideati dall'omonima ditta francese (www.bacsac.fr),

i sacchi-vaso sono un'alternativa ai soliti contenitori: ben più leggeri ed ecologici.

Gardenia
ha regalato

notizie

A Montalcino, piccoli agricoltori crescono

L'orto come materia di studio nelle materne ed elementari. Accade a Montalcino, cittadina toscana famosa per i vini e la settimana del miele (quest'anno, dal 10 al 12 settembre, la 34ª edizione). Gastronomia locale superlativa, ma anche qui la gente va sempre più di fretta e i bambini rischiano di perdere un patrimonio di esperienze legate al cibo. Una giovane coppia, titolare della società di comunicazione e marketing Winenews, ha recuperato un angolo di verde e l'ha destinato a "Orto di Winenews", dove **gli scolaretti scoprono l'avventura della semina, della fioritura, della maturazione dei frutti, che colgono e gustano nella mensa scolastica.** Le vicende dell'orto favoriscono le relazioni fra i bimbi e offrono spunti per lezioni in classe che coinvolgono tutte le materie. LIDIA KUSCAR
INFO: tel. 0577 848609, info@winenews.it



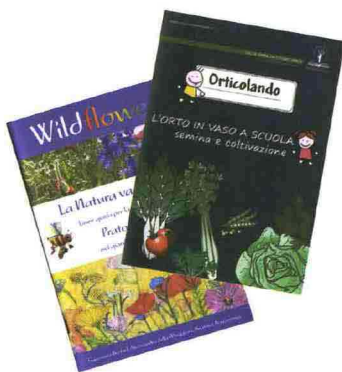
Nei tondi, da sinistra a destra: Fernando Caruncho, Patrizia Pozzi, Peter Wirtz e Luciano Giubbilei.

Sul Garda con i paesaggisti



Riunire i più affermati paesaggisti del momento per conoscere i progetti ai quali stanno lavorando, quelli che giudicano meglio riusciti, il loro punto di vista sul tema del giardino e del paesaggio. È quanto si propone di fare, **il 18 e 19 settembre** all'Auditorium del Vittoriale degli italiani di Gardone Riviera (Brescia), **la prima edizione del Festival internazionale del paesaggio e del giardino.** Organizzato da studio Gpt, Fondazione André Heller, Aiapp, Paysage e dai comuni di Gardone Riviera, Salò e Limone sul Garda, il festival vedrà la partecipazione di paesaggisti di fama mondiale quali lo spagnolo Fernando Caruncho, il belga Peter Wirtz, il tedesco Peter Latz e l'olandese Lodewijk Baljon. Tra gli italiani ci saranno Patrizia Pozzi, Massimo Semola, Paolo Villa, Emanuele Bortolotti e Luciano Giubbilei. Il festival si inserisce in una manifestazione più ampia chiamata I giardini del Benaco, che prevede anche mostre-mercato di piante (l'11-12 settembre a Salò e il 18-19 settembre a Limone sul Garda) e un concorso di composizione floreale, il 12 settembre a Gardone Riviera.

INFO: Studio Gpt, tel. 035 259355; Comune Gardone, tel. 0365 294605; www.igiardinidelbenaco.it



Dalla patata in vaso al prato fiorito

Due nuovi strumenti sono a disposizione delle scuole per avvicinare i bambini ai temi dell'orto e del giardino. Il primo è **un progetto didattico che si chiama Orticoltando: messo a punto da Fondazione Minoprio** assieme a Compo, Fiskars e Plastecnic, insegna a realizzare un rigoglioso orto in vaso. L'altro è un manualetto, provvisto di una bustina di semi sufficienti a una superficie di 10 metri quadrati, che spiega **come realizzare un prato di fiori spontanei nel giardino della scuola.** A scriverlo sono stati i ricercatori dell'Istituto per lo studio degli ecosistemi del Cnr di Pisa.
INFO: Fondazione Minoprio, tel. 031 900224; Cnr, tel. 050 3152488.



Quel parco sul Lago d'Iseo...

Ieri una terra di nessuno, oggi un parco pubblico bello come un giardino. È nato a **Paratico**, località affacciata sulla sponda bresciana del Lago d'Iseo, grazie all'incontro tra un sindaco lungimirante e sensibile al verde (nonché lettore appassionato di *Gardenia*) e la brillante paesaggista milanese Cristina Mazzucchelli (**nel tondo**). Piuttosto che destinarlo alla speculazione edilizia, il Comune ha deciso di trasformare questo terreno di circa un ettaro, che fino al 2008 era di proprietà delle Ferrovie dello Stato, in un parco che conservasse la memoria storica del luogo e offrisse bellezza e armonia alla cittadina. **Diviso in stanze che interpretano le tante anime del luogo** (il pergolato di uva e rose, le vasche di ninfee, la zona a onde di ghiaia, le fioriere in corten), il parco ha una caratteristica insolita: è ricchissimo di erbacee perenni. Di qui il suggestivo nome di "Parco delle erbe danzanti".



UN LABIRINTO DI TASSI IN ONORE DEI LIBRI

La città di Lubiana, capitale della piccola Slovenia (Paese più verde d'Europa dopo la Finlandia), ha avuto dall'Unesco, per l'anno in corso, il titolo di **capitale mondiale del libro**, in riconoscimento dell'intensa vita culturale, dell'attività editoriale e della diffusione della lettura. Fra le iniziative collegate, lascerà il segno la creazione in città del nuovo "Parco della Letteratura", un originale labirinto disegnato dal giovane artista bulgaro Venelin Shurelov. Allude al cammino verso la conoscenza e conduce a un piccolo padiglione di legno destinato alla lettura, attraverso un **duplice filare formato da 287 esemplari di *Taxus baccata***, che verranno messi a dimora il 21 settembre. L'inaugurazione si terrà il 21 aprile 2011, giorno mondiale del libro, quando Lubiana passerà il testimone alla capitale successiva. LIDIA KUSCAR
INFO: Turismo Sloveno, tel. 02 29511187, www.labirint-umetnosti.si

notizie

NEGLI STATI UNITI

Se la città è grigia... bombardiamola di semi

Né caramelle né giochi. Messa la moneta e girato il piccolo perno di metallo esce una pallina di terriccio che contiene semi di erbe e fiori spontanei, da far cadere ovunque in città si voglia veder crescere un po' di verde. L'originale dispenser di *seed bombs* (bombe di semi) è stato di recente distribuito in molte cittadine degli Stati Uniti, a disposizione di chiunque voglia protestare contro il grigiore di certi angoli e contribuire a renderli degni di essere guardati. Ideati da Commonstudio, società che si occupa di design applicato all'ecologia urbana, i dispenser contengono semi di specie diverse a seconda della città in cui sono collocati, così che le piante siano adatte al clima.
INFO: www.thecommonstudio.com, info@thecommonstudio.com



SEMINARE BENE

Bellezza in tutti i sensi

Aprè al pubblico il "Giardino dei sensi" a Gardone Riviera (Bs), sul Lago di Garda. **Un paesaggio di 80 mila metri quadrati un tempo abbandonato**, che il proprietario Raffaele Bonaspetti ha restaurato introducendo specie in sintonia con l'ambiente naturale e in grado di stimolare tutti e cinque i sensi. COSTANZA LUNARDI
INFO: cell. 334 2401084, www.giardinodisensi.it

Un premio alla tesi migliore

Scade il 4 ottobre il termine per partecipare al **Premio Ettore e Maria Antonietta Paternò del Toscano**. Rivolto a studenti italiani e stranieri che abbiano discusso una tesi di laurea o dottorato sui temi della pianificazione, progettazione e riqualificazione del paesaggio o del giardino mediterraneo, mette in palio 2.500 euro.
INFO: www.vivaipaternò.it

econotizie DI MARIA BRAMBILLA



Allium cristophii,
Rosa 'Ferdinand
Pichard'.

ASSOCIAZIONI VIRTUOSE

Aromatiche e arbusti antigermoglio

Mai piantare i pomodori vicino a un noce. Quello che molti giardinieri hanno sostenuto da sempre sulla base della loro esperienza quotidiana oggi è confermato da rigorose ricerche scientifiche: **alcune specie vegetali sono in grado di esercitare un influsso positivo o negativo sullo sviluppo di altre. Un fenomeno che si chiama allelopatia**, indagato già da anni ma sul quale si sono recentemente riaccesi i riflettori grazie alle ricerche finalizzate alla messa a punto di strategie ecocompatibili da impiegare in agricoltura, soprattutto per tenere a freno le erbe infestanti.

Attenti al noce...

Ormai si sa con certezza che le foglie o le radici di alcune piante producono sostanze capaci di condizionare la vita di quelle vicine stimolandone la crescita, potenziandone le difese o, al contrario, indebolendole fino a farle morire. Le foglie del noce (*Juglans nigra*), per l'appunto, decomponendosi liberano lo juglone, un composto chimico che penetrando nel terreno e disperdendosi tutt'intorno ostacola lo sviluppo degli ortaggi e delle piante erbacee che riesce a raggiungere.

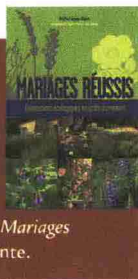
Oltre ad attrarre gli insetti impollinatori, e in particolare le api, sono altamente tossici nei confronti di un gran numero di piante anche i terpeni contenuti nelle foglie di alcune specie aromatiche, dalla *Salvia leucophylla* alla *Satureja hortensis*, passando per *Thymus vulgaris* e *Mentha piperita*.

Letali effetti antigermoglio ha anche l'absintina, un composto prodotto dall'artemisia (*Artemisia absinthium*), e il leptospermon, che invece è fornito dal *Callistemon citrinus*, un arbusto di origine australiana scelto di frequente anche per i nostri giardini: recentemente queste due sostanze sono state utilizzate nella sintesi di erbicidi naturali di nuova generazione.

Lupini (*Lupinus luteus*) e piselli odorosi (*Lathyrus odoratus*) esercitano invece un influsso positivo sulle specie che crescono accanto a loro perché, come tante altre leguminose oggi ribattezzate fabacee, sono dotati di radici che, oltre a sminuzzare i suoli compatti, riescono a fissare l'azoto atmosferico: alla fine della bella stagione, quando muoiono, l'azoto immagazzinato nelle nodosità delle loro radici viene trasformato dai microrganismi presenti nel terreno e messo a disposizione dei vicini ancora in vita.

DOVE SI TROVA

Un buon numero di "associazioni virtuose" da realizzare in giardino sono proposte in un manuale compilato da Brigitte Lapouge-Déjean: *Mariages réussis*, edizioni Terre Vivante.



Come fare

Una plurisecolare pratica giardiniera, che però non può ancora contare sulla conferma di rigorose ricerche scientifiche, consiglia di far crescere le piante ornamentali più cagionevoli, a cominciare dalle rose, in compagnia di specie capaci di proteggerle da malattie e parassiti.

LA LAVANDA SCACCIA FORMICHE

L'aroma di *Lavandula angustifolia* sembra sia detestato dalle formiche, principali responsabili dell'insediamento di **colonie di afidi su boccioli e germogli**.

Per mandare via questi parassiti indesiderati sono indicati anche *Anethum graveolens* e *Calendula officinalis*, mentre per **tenere lontani i voracissimi maggiolini** si può ricorrere al prezzemolo, alla ruta (*Ruta graveolens*) oppure ad alcune specie di aglio (*Allium sativum*, *A. schoenoprasum*) che, in più, proteggono le rose dalla **macchia nera**, una diffusissima malattia crittogamica.

ARTEMISIA E PHLOMIS CONTRO LE ERBACCE

Per scoraggiare la crescita di erbacce fra un arbusto e l'altro si possono invece riempire gli spazi vuoti con specie che contengono composti allelopatici antigermoglio. Per esempio aromatiche come artemisia, timo e menta, oppure *Phlomis fruticosa* o *Phlomis russeliana*: quando cadono, **le loro foglie liberano sostanze erbicide** che però agiscono soltanto nei primi centimetri di terra, con la conseguenza che le piante a radice profonda, come per esempio le rose, non vengono danneggiate.